

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 - CENTO

**Scuola dell'Infanzia
"Alighieri" e "Pacinotti"**

BREVE VADEMECUM PER GENITORI

Anno Scolastico 2014-15



**Delibera Collegio Docenti n. 27 del 9 gennaio 2014
Delibera Consiglio Istituto n. 5 del 10 gennaio 2014**

La nostra idea dei bambini che entrano nella scuola dell'infanzia.

Premessa

La scelta di organizzare sezioni miste con momenti in cui i bambini si trovano tra pari è motivata dal ritenere che la scuola debba essere in grado di dare risposte efficaci ai bisogni della prima infanzia tenendo sempre in primo piano i processi di evoluzione sociale che comportano una continua evoluzione dei bisogni educativi e formativi dei bambini. Le condizioni sociali negli ultimi anni sono profondamente cambiate e la scuola dell'infanzia ha un ruolo molto importante per la socializzazione e l'incontro dei bambini tra di loro quindi è indispensabile l'incontro con realtà diverse anche in considerazione del fatto che molti bambini sono figli unici o provenienti da diverse realtà culturali e quindi è nella scuola dell'infanzia che sperimentano l'incontro con l'altro e il gioco di gruppo.

I bambini infatti hanno molte meno occasioni per vivere relazioni naturali con i pari e, in generale, con altri bambini di diverse età, in favore di un ampliamento pressoché totale delle situazioni di relazione con adulti. Tale condizione è testimoniata da una sempre più ampia presenza di bambini che hanno una grande difficoltà a superare atteggiamenti e comportamenti egocentrici e di stare in un grande gruppo come può essere quello di una sezione di scuola dell'infanzia; i bambini hanno molte meno possibilità di gioco libero, in particolare quello che promuove l'uso libero del corpo e, quindi, la possibilità di sperimentarsi liberamente sul piano fisico e di costruire la consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti corporei. Una situazione che si traduce con un numero più alto di bambini impacciati sul piano motorio. I bambini che vengono accolti alla scuola dell'infanzia hanno generalmente ricevuto stimoli intellettuali, ma spesso a discapito di alcune essenziali e specifiche stimolazioni sociali e corporee.

Per questa ragione riteniamo che la scuola dell'infanzia, la prima occasione per molti bambini di vivere una esperienza di gruppo, con tutti i risvolti psicologici e socio-emotivi che essa comporta, debba tenere nella massima attenzione questa nuova condizione della vita infantile, offrendo occasioni molteplici e diversificate di esperienza sociale con i pari e nel contesto di una comunità più ampia e articolata, come può essere una comunità scolastica.

A partire da queste considerazioni, riteniamo che la scuola dell'infanzia debba offrire la possibilità ad ogni bambino di vivere contemporaneamente un'esperienza sociale con bambini di età diversa e un'esperienza sociale e di apprendimento nel gruppo dei pari in determinate occasioni costruite dagli insegnanti.

Le sezioni miste.

Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo 1 le sezioni sono il contesto sociale di apprendimento in cui il bambino può sperimentarsi nella complessità delle relazioni socio-emotive con bambini di diverse età.

I bambini più piccoli possono sperimentarsi e impegnarsi nella relazione con quelli più grandi, scoprire il piacere di poter essere aiutati da loro, di potersi identificare con loro e con le loro maggiori possibilità, vivere una relazione in cui i propri compagni più grandi costituiscono uno stimolo forte per nuovi apprendimenti.

Ai più grandi è offerta la possibilità di sperimentare la relazione con i più piccoli e poter assumere ruoli di responsabilità e di aiuto, mettendo in campo le loro maggiori competenze e la conseguente consapevolezza di possederle. E' un aiuto anche nel percorso verso la creazione dell'auto stima in un contesto non competitivo.

Le sezioni miste in termini più generali, sotto un'accurata regia da parte degli insegnanti, consentono ai bambini di vivere esperienze socio-emotive ricche di

sollecitazioni e di occasioni di sperimentazione e crescita personale. In certi momenti, ricreano la situazione della famiglia in cui erano presenti molti fratelli di età diverse.

Attività con i pari.

All'interno delle attività proposte, vengono creati contesti in cui i bambini hanno la possibilità di vivere un'esperienza sociale e di apprendimento più strutturato e progettato in relazione al livello di sviluppo e di capacità delle diverse età dei bambini. Attività specifiche vengono proposte a sezioni aperte per gruppi di livello in base allo sviluppo socio-cognitivo legato all'età.

L'insieme delle due esperienze costituisce un contesto che offre una vasta gamma di esperienze, di stimoli e di apprendimenti che favoriscono uno sviluppo multidimensionale e complesso molto più adatto alla complessa realtà sociale e culturale in cui i bambini di oggi sono chiamati a crescere.

Continuità

In coerenza con il percorso di un Istituto Comprensivo, le nostre scuole dell'Infanzia si pongono in un contesto di continuità. Si effettuano incontri con i bambini del nido del Centro Infanzia situato nello stesso stabile della Scuola dell'Infanzia "Pacinotti" e con il nido "Le Nuvole" che era situato nei pressi della Scuola dell'Infanzia "Alighieri". Nonostante lo spostamento logistico, le attività di continuità permangono creando questo percorso ideale di passaggio da un luogo all'altro. Inoltre si propone la continuità per preparare l'ingresso nella scuola primaria, dove, idealmente, i nostri bambini proseguiranno il loro percorso o nel plesso "Carducci" o nel plesso "Guercino". Le attività di continuità si intersecano con i vari progetti "0-6" e prevedono l'inizio di un curriculum comune che vede un legame forte tra prerequisiti per l'ingresso nella scuola primaria e i campi delle esperienze.

Curricolo

Le Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia prevedono i seguenti campi di esperienza:

- 1) I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura.
- 2) LA CONOSCENZA DEL MONDO: ordine, misura, spazio, tempo, natura.
- 3) LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE: gestualità, arte, musica, multimedialità.
- 4) IL CORPO IN MOVIMENTO: identità, autonomia, salute.
- 5) IL SE' E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
- 6) RELIGIONE CATTOLICA e attività alternativa

facilmente riconducibili alle discipline della scuola primaria e della scuola secondaria:

- 1) Italiano, inglese (francese e spagnolo nella scuola secondaria)
- 2) Storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia e informatica
- 3) Arte e musica
- 4) Scienze motorie e sportive
- 5) Convivenza civile, educazione alla cittadinanza
- 6) RELIGIONE CATTOLICA e attività alternativa

Nel nostro Istituto sono previste attività svolte da docenti della primaria o della secondaria di incontro con i bambini dell'infanzia

Maggiori informazioni si trovano nel Piano dell'Offerta Formativa.

PROGETTAZIONE

Ogni plesso elabora una progettazione organizzativa ed una progettazione educativa consultabili sul sito dell'Istituto www.istitutocomprendivo1cento.it

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

- *Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16.30* -

L'orario di servizio della prima settimana di scuola viene annualmente definito per permettere un'adeguata accoglienza dei bambini.

L'ingresso degli alunni è consentito dalle 8 alle 9.20. L'uscita per chi frequenta mezza giornata è consentita dalle 13 alle 13.30, dopo il consumo del pasto che è obbligatorio. La frequenza di mezza giornata viene autorizzata dal Dirigente Scolastico su presentazione di domanda scritta motivata. Non è permessa l'uscita prima del pranzo, se non per motivi eccezionali e sporadici, tipo per visita medica. L'uscita per chi frequenta l'intera giornata è consentita dalle ore 16 alle ore 16.30. La colazione del mattino è garantita agli alunni che si presentano a scuola entro le 9. L'organizzazione della giornata scolastica nella scuola dell'infanzia avviene seguendo le seguenti tappe:

- 8.00/9.20 – ingresso e accoglienza
- 8.40/9.20 – colazione
- 9.30/10.00 – routine del gioco-appello, conversazione guidata e spontanea
- 10.00 – attività strutturata, di sezione, intersezione, laboratori, giochi e attività di piccolo gruppo, palestra
- 11.00/11.30 – gioco libero in sezione e/o giardino
- 11.30- preparazione per il pranzo
- 11.45/13.15 – turnazione pranzo
- 13.00/13.30 – gioco libero – uscita dei bambini ammessi alla frequenza per mezza giornata
- 13.30/14.00 – preparazione al riposo
- 14.00/15.30 – riposo
- 15.30/15.45 – bagno
- 15.45/16.00 – merenda
- 16.00/16.30 – uscita

ORARIO ANTICIPATO E POSTICIPATO

I genitori che, per motivate necessità, richiedono di lasciare a scuola il bambino prima delle ore 8.00, oppure di ritirarlo dopo le ore 16.30 e fino alle 17.30 devono presentare richiesta scritta. Il servizio di pre e post scuola viene offerto dall'Istituzione Scolastica che si avvale della collaborazione di Cooperative o Associazioni o del Personale Collaboratore Scolastico ed è subordinato alla documentata istanza dei

genitori previa valutazione delle loro esigenze lavorative e al pagamento di una retta aggiornata annualmente.

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - SEMPLIFICATO

1 - VIGILANZA

Valgono per la scuola dell'Infanzia le norme di vigilanza di tutte le altre scuole; si evidenzia comunque che

- Durante il momento del riposo pomeridiano, l'insegnante in servizio deve rimanere sempre all'interno del dormitorio, dove le brandine saranno collocate in modo da prevedere un corridoio di libero accesso in caso di emergenza;
- Il personale ausiliario collabora costantemente con le insegnanti condividendo la vigilanza; vigila inoltre che i cancelli siano sempre chiusi e che non entri personale estraneo;
- Il personale ausiliario collabora con le insegnanti nel riordino dei locali e del materiale, nonché nei momenti di uso dei servizi igienici e del riposo e durante le uscite dall'edificio scolastico (refezione all'aperto, uscite didattiche, visite guidate...);
- I bambini non devono portare oggetti pericolosi, né indossare orecchini, braccialetti, collane; la scuola non risponde della perdita o dei danni ad oggetti;
- In cortile i bambini possono mescolarsi tra di loro e l'obbligo di sorveglianza delle insegnanti non è limitato agli alunni del proprio gruppo;
- Il personale ausiliario vigila insieme alle insegnanti durante le attività in giardino;
- In caso di necessità di uso dei servizi, si utilizzerà un bagno solo per facilitare la sorveglianza;
- La responsabile del plesso attiverà sempre le disposizioni migliori e necessarie per garantire sempre una continua sorveglianza per l'incolumità di persone e cose.
- I bambini devono essere assicurati.
-

2 - **Ingresso**

La responsabilità della Scuola coincide con gli orari di ingresso e di uscita dei plessi. I Docenti devono essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per l'accoglienza degli alunni, sia al mattino che al pomeriggio.

Nei plessi di scuola dell'infanzia, i collaboratori prelevano e accompagnano allo scuolabus gli alunni che si avvalgono del servizio; l'accoglienza e la dimissione avvengono nelle aule o nelle zone adiacenti secondo gli orari stabiliti. I genitori o i loro delegati possono accedere all'interno dell'edificio solo negli orari stabiliti per l'ingresso o il ritiro, trattenendosi per il tempo strettamente necessario. I genitori sono tenuti a rispettare gli orari. Tutte le componenti della scuola sono tenute al rispetto degli orari stabiliti. . In caso siano presenti altri bambini non frequentanti, i genitori sono pregati di effettuare una stretta sorveglianza, evitando schiamazzi e giochi all'interno dell'area scolastica. Spetta quindi al personale ausiliario (o personale educativo eventualmente presente) vigilare sugli alunni loro affidati, in quanto autorizzati ad

accedere all'edificio scolastico prima dell'inizio delle attività scolastiche o prima dell'arrivo delle insegnanti, in caso non sia attivato il servizio di pre scuola o per casi particolari che si presentassero durante l'anno. Durante l'orario di entrata e di uscita è necessario adottare un particolare controllo sulle persone che entrano ed escono dalla scuola; pertanto un collaboratore scolastico deve essere sempre in prossimità della porta d'ingresso, chiedendo se necessario di dichiarare la propria identità. Gli alunni che arrivano a scuola con l'autobus del trasporto scolastico devono essere accompagnati e vigilati dal personale ausiliario nel tragitto che compiono dall'autobus all'edificio, devono essere fatti entrare a scuola vigilati e consegnati all'insegnante.

I cancelli dei cortili devono essere tenuti rigorosamente chiusi in quanto è funzionante il campanello esterno. Pertanto si invitano i genitori a prestare attenzione accertandosi che ciò avvenga, nei momenti in cui entrano a ritirare e \ o accompagnare il proprio bambino a scuola. Al personale ausiliario spetta la custodia delle porte e dei cancelli, e la dovuta vigilanza per evitare che gli alunni possano uscire dall'edificio o che entrano persone non autorizzate.

E' fatto divieto a chiunque non appartenga all'amministrazione scolastica di accedere agli edifici scolastici senza preventiva autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.

3 - Uscita

Nelle sezioni di scuola dell'infanzia gli alunni vengono ritirati direttamente dai genitori, da chi esercita la patria potestà o da persone maggiorenni provviste di delega con annotato il numero di documento di identità. Il ritiro dei bambini della scuola dell'infanzia avviene dalle 13 alle 13.30 e dalle 16 alle 16.30. Finito l'orario di servizio, le insegnanti del turno pomeridiano lasciano l'edificio dopo 5 minuti e affidano i bambini del post scuola al personale del servizio; in caso alcuni bambini non siano stati prelevati, telefonano alla famiglia e affidano i bambini al personale ausiliario.

Dopo l'uscita dei bambini l'accesso all'edificio scolastico e al cortile è consentito, salvo diversa autorizzazione, ai soli operatori scolastici. Non è consentito ai genitori ed altre persone estranee sostare, dopo la fine delle attività, nel cortile e nell'edificio scolastico, soprattutto con bambini non frequentanti la scuola; è altresì vietata l'introduzione di animali, anche se al guinzaglio.

4 - Assenze

Anche se la Scuola dell'Infanzia non è scuola dell'obbligo, si raccomanda ai genitori di consentire una frequenza regolare. Qualora il bambino si assenti dalla scuola per più giorni per ragioni familiari (da comunicare in anticipo al Dirigente Scolastico con nota scritta), può riprendere la frequenza esibendo la giustificazione dei genitori che ne motivano l'assenza, senza presentare il certificato medico; lo stesso avviene nei casi in cui gli alunni siano stati assenti per malattia per un periodo non superiore a 5 giorni.

Per assenze per malattia superiori ai 5 giorni, la giustificazione deve essere accompagnata dal certificato di riammissione del medico curante. In caso in cui

l'assenza includa giorni festivi, questi devono essere conteggiati nella determinazione del periodo di assenza.

In caso di gravi malattie infettive è necessario presentare il certificato di riammissione del medico della pediatria di comunità.

Qualora un alunno rientri dopo un'assenza prolungata senza opportuna giustificazione, la famiglia verrà invitata a produrre tempestivamente la documentazione necessaria.

Dopo dieci giorni di assenza la cui motivazione non è conosciuta dai docenti, si informa il Dirigente Scolastico con nota scritta.

In caso di assenze frequenti, il Dirigente Scolastico ne verificherà le cause direttamente con la famiglia. **A seguito di assenza non documentata da gravi motivi di salute, dopo 30 giorni continuativi di assenza, la famiglia viene considerata rinunciataria del posto alla scuola dell'Infanzia e si procederà ad un nuovo inserimento.**

5 - Salute

La somministrazione di farmaci (di qualsiasi genere) a scuola è regolata dal "Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola".

I genitori interessati devono presentare la documentazione medica utile per la valutazione del caso al medico scolastico dell'ASL il quale rilascerà l'autorizzazione per la somministrazione a scuola di farmaci al minore.

Il Modello di autorizzazione dovrà essere consegnato al Dirigente Scolastico unitamente ad una confezione del farmaco integra, che rimarrà a scuola per tutta la durata della terapia. Il Dirigente Scolastico attiverà la nuova procedura del Protocollo Somministrazione Farmaci informando docenti e personale collaboratore. In caso sia necessario, sarà organizzato un incontro con il medico di Comunità.

E' bene che i genitori informino la scuola di eventuali allergie, intolleranze, problemi di salute che possano presentarsi durante la permanenza dell'alunno a scuola e forniscano le indicazioni di intervento (corredate di certificazione medica).

La famiglia deve richiedere l'aggiornamento del protocollo o la conferma all'inizio di ogni anno scolastico.

6 - Infortuni degli alunni

La famiglia è tenuta al pagamento della quota assicurativa annuale.

Quando un allievo subisce un infortunio durante le attività didattiche l'insegnante, dopo aver prestato i primi soccorsi, deve tempestivamente avvertire la famiglia e la segreteria.

In caso di necessità di infortunio grave sono da osservare le seguenti disposizioni:

- la Segreteria Scolastica, il personale ATA o i docenti chiameranno il Servizio di Pronto Intervento;
- la Segreteria, il personale ATA o i docenti si attivano per informare la famiglia;
- quando la famiglia non possa raggiungere tempestivamente la scuola, l'allievo infortunato sarà accompagnato all'ospedale dall'insegnante presente o disponibile;
- la classe rimasta priva di insegnante verrà affidata ad altri insegnanti;
- il docente presenterà immediatamente relazione scritta (su apposito modulo) dell'infortunio accaduto. Il giorno successivo i genitori avranno cura di consegnare in Segreteria il certificato in originale rilasciato dall'ospedale e/o dal medico curante.;
- l'ufficio di Segreteria provvederà ad inviare la denuncia di infortunio alla Compagnia di Assicurazione con la quale è stato stipulato apposito contratto Assicurativo.

La scuola dovrà essere provvista di tutte le dotazioni di "Pronto Soccorso" previste per legge. La responsabilità della gestione e della verifica periodica di tale materiale è affidata al personale ATA.

7 - Comunicazione scuola / famiglia

La scuola dell'infanzia organizza i seguenti incontri :

- . un'assemblea dei genitori per ogni sezione di scuola dell'infanzia prima dell'inizio dell'anno scolastico e una in occasione delle elezioni per il rinnovo dei consigli di intersezione;
- . sono generalmente previsti un consiglio di intersezione di inizio e fine anno scolastico, necessari all'avvio dell'anno scolastico e alla sua conclusione, e un numero di consigli in base alle esigenze variabili di anno in anno;
- . un consiglio di intersezione per soli docenti di plesso per ogni mese da ottobre a maggio (circa 8 in un anno);
- . tre consigli di intersezione di plesso con la partecipazione dei genitori rappresentanti;
- . due assemblee durante l'anno scolastico;
- . tre incontri individuali con la famiglia per scambio di informazioni

Le comunicazioni scritte vengono date tramite i bambini mettendo copia della comunicazione nell'armadietto del bambino; all'interno della scuola è predisposto un angolo per la raccolta firma per presa visione o ricevuta delle comunicazioni più importanti.

- Per altre situazioni, si rimanda al Regolamento d'Istituto Unitario

